

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
GS Industry S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GS Industry S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2018, dal conto economico d'esercizio, dal rendiconto finanziario d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nei debiti per obbligazioni sono contabilizzati come esigibili entro l'esercizio successivo debiti per Euro 540 migliaia e come esigibili oltre l'esercizio successivo debiti di Euro 2.400 migliaia relativi al prestito obbligazionario "GS Industry S.p.A. - 4,35% 2018-2021" emesso nel corso del 2018. Come indicato in nota integrativa la Società non ha rispettato i "Covenant Finanziari" con riferimento ai dati risultanti dal Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018 e previsti dal regolamento del prestito obbligazionario (il "Regolamento"); essendo questo un evento rilevante previsto dal Regolamento l'Assemblea degli Obbligazionisti avrà la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni all'Emittente. Non abbiamo ottenuto elementi probativi adeguati e sufficienti in relazione all'eventuale attivazione di tale rimborso anticipato e conseguentemente non siamo stati in grado di confermare la classificazione in bilancio della quota del prestito obbligazionario pari ad Euro 2.400 migliaia allocato fra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Alla data della presente relazione alla nostra richiesta di conferma esterna non è pervenuta risposta da parte di un istituto di credito svizzero con cui la Società intrattiene rapporti, conseguentemente non è stato possibile verificare la completezza dell'informativa contenuta nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in relazione al conto corrente incluso nella voce Disponibilità liquide per Euro 100 migliaia.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Richiami d’informativa

Per una maggiore comprensione del bilancio si richiama l’attenzione ai paragrafi:

- “Operazioni con parti correlate” dove sono descritti i rapporti con parti correlate contabilizzati nel corso dell’esercizio da parte della Società;
- “Fondi per rischi e oneri” e “Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” dove sono descritte le verifiche svolte dall’Autorità giudiziaria nel corso del mese di maggio 2019.

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo inoltre l’attenzione sul paragrafo “Prospettiva della continuità aziendale” della Nota Integrativa che descrive come l’Amministratore Unico ha ritenuto che sussistano i presupposti per la continuazione dell’attività aziendale e pertanto ha redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Responsabilità dell’amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

L’amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L’amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società GS Industry S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio

d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore Unico della GS Industry S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società GS Industry S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società GS Industry S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla*

base del giudizio con rilievi della Relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GS Industry S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 5 luglio 2019

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio